

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI VICENZA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 170 DEL 18 DICEMBRE 2018

**Presidente:**

XOCCATO GIORGIO            Presente

**Componenti:**

CERANTOLA MARTINO       Presente

CHISIN GRAZIA             Presente

DALLA VECCHIA NERIO     Presente

PELLIZZARO MIRKA         Presente

PICCOLO NICOLA            Presente

VALERI DANIELE            Presente

ZEN ONORIO                 Presente

**Revisori dei Conti:**

ASTOLFI ANTONIO           Presente

DE LEONI CARLA            Assente G.

RISTAINO ANTONIETTA      Presente

**Segretario della Riunione:**

BOSCOLO MEZZOPAN        Presente

ELISABETTA

**ANALISI E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.  
LGS. 175/2016**

Il Presidente illustra l'argomento che segue.

Il decreto legislativo 175/2016 contenente il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) all'art. 20, comma 1 stabilisce che: «Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società, in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione [...]».

Con provvedimento n. 163 del 5 ottobre 2017 la Giunta ratificò la determinazione presidenziale n. 31 del 27 settembre 2017, avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuata ai sensi dell'articolo 24 del decreto citato e che costituisce l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014<sup>1</sup>. Il provvedimento è stato trasmesso al MEF, tramite l'inserimento nell'applicativo "Partecipazioni".

L'articolo 24 prevedeva la ricognizione di tutte le partecipazioni da effettuare entro

---

<sup>1</sup> La Camera di Commercio ha adottato il Piano di razionalizzazione 2015 con provvedimento n. 8 del 31 marzo 2015. I risultati del piano sono stati successivamente illustrati in un resoconto redatto e inviato alla competente sezione della Corte dei Conti.

il 30 settembre 2017. Il provvedimento di ricognizione, completo di due allegati, era stato così strutturato: analisi delle partecipazioni detenute, evidenziando lo stato di attività o altro stato (con riferimento a società in liquidazione volontaria, in fallimento, in liquidazione e in concordato preventivo) e indicazione delle società per le quali era stato esercitato il diritto di recesso e la conseguente richiesta di liquidazione della quota. Nell'allegato 1 al provvedimento, che contiene il dettaglio della ricognizione effettuata, erano evidenziati il possesso o meno dei requisiti richiesti dal decreto ai fini del mantenimento delle partecipazioni societarie e le eventuali misure di razionalizzazione poste in essere nel caso di società che non soddisfacevano i requisiti di legge. Nell'allegato 2 al provvedimento erano state inserite le schede compilate per ogni singola partecipazione, così come richiesto, dall'applicativo "Partecipazioni".

Poiché l'art. 20 del d.lgs. 175/2016 richiede che le amministrazioni pubbliche effettuino l'analisi delle società in cui detengono partecipazioni con cadenza annuale e non più straordinaria, come è stato per la revisione operata ai sensi dell'art. 24, si espone la situazione delle partecipazioni, utilizzando i dati disponibili e riportati nelle schede di dettaglio come di seguito verrà descritto.

La Camera di Commercio di Vicenza alla data del provvedimento di revisione straordinaria (27 settembre 2017) deteneva quote in 17 società di cui 4 in liquidazione (Job Camere srl, Retecamere srl, GAL Terra Berica scarl, Unioncamere Veneto Servizi scarl), una in liquidazione e concordato preventivo (Centro Interscambio Merci e Servizi srl), una in fallimento (Magazzini Generali Merci e derrate srl).

L'elenco completo delle 17 società è il seguente:

- Aeroporto Valerio Catullo spa
- Borsa Merci Telematica Italiana scpa
- Centro Interscambi Merci e Servizi srl in liquidazione e concordato preventivo
- Certottica scarl
- Ecocerved srl
- GAL Terra Berica scarl in liquidazione volontaria
- IC Outsourcing scarl
- Infocamere società consortile informatica delle CCIAA italiane per azioni
- Interbrennero spa
- Job Camere srl in liquidazione volontaria
- Magazzini Generali Merci e derrate srl in fallimento
- Montagna vicentina scarl
- Retecamere scarl in liquidazione volontaria
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl

- Tecnoservicecamere scpa
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione volontaria
- Vicenza Holding spa

Va osservato che la Camera di Commercio ha esercitato il diritto di recesso da Retecamere scarl in liquidazione e da Certottica scarl. Quest'ultima ha liquidato la quota di proprietà della Camera di Commercio il 15 maggio 2018. Retecamere, diversamente, non ha ancora liquidato la quota e la Camera di Commercio di Vicenza risulta ancora nell'elenco dei soci.

Il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni prevedeva le seguenti azioni di razionalizzazione:

- Fiera di Vicenza spa (ora Vicenza Holding spa): la società ha già completato in data 26 ottobre 2016 l'operazione di fusione per incorporazione mediante conferimento d'azienda in Fiera di Rimini spa
- Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca spa: razionalizzazione mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso
- A4 Holding spa: le quote della società sono state alienate in data 14 luglio 2017
- Interbrennero spa: razionalizzazione mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso
- Montagna Vicentina: razionalizzazione mediante cessione a titolo gratuito in considerazione dell'esiguità del valore della partecipazione
- Gal Terra Berica società cooperativa: la società è stata messa in liquidazione dal 21 dicembre 2016

Per le restanti 11 partecipazioni il piano di revisione straordinaria prevedeva il mantenimento senza nessuna azione di razionalizzazione.

Di seguito vengono illustrati i risultati delle attività di razionalizzazione con riferimento alla data attuale:

- Fiera di Vicenza spa (ora Vicenza Holding spa): azione di razionalizzazione già completata con l'operazione di fusione per incorporazione;
- Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca spa: la partecipazione nella società è stata ceduta a novembre 2018;
- A4 Holding spa: la partecipazione nella società è stata ceduta il 14 luglio 2017;
- Interbrennero spa: dopo un tentativo di alienazione delle azioni non andato a buon fine, è stata chiesta la liquidazione della quota alla società;
- Gal Terra Berica società cooperativa in liquidazione: la procedura è stata chiusa in data 14 marzo 2018 con bilancio finale di liquidazione e piano di riparto registrato il 31 dicembre 2017;

- Montagna Vicentina scarl: nel piano straordinario era prevista la cessione a titolo gratuito della quota in considerazione dell'esiguità del valore della stessa. Poiché GAL Terra Berica scarl è stata liquidata e le sue attività sono state ricomprese nell'azione di Montagna Vicentina scarl, alla data attuale quest'ultima società è l'unico soggetto che esercita le funzioni pubblicistiche attribuite ai GAL<sup>2</sup>. Tale considerazione fa ritenere la partecipazione strategica, pertanto con il piano del 2018 se ne propone il mantenimento.

Quindi alla data di redazione di questo provvedimento la Camera di Commercio detiene complessivamente 15 partecipazioni di cui dirette in 14 società e 1 una indiretta in una società. Tre società si trovano in liquidazione volontaria (Job Camere srl, Retecamere scarl, Unioncamere Veneto Servizi scarl), una in fallimento (Magazzini Generali merci e derrate srl), una in liquidazione e concordato preventivo (Centro Interscambi Merci e Servizi srl):

- Borsa Merci Telematica Italiana scpa
- Centro Interscambi Merci e Servizi srl in liquidazione e concordato preventivo
- Ecocerved srl
- IC Outsourcing scarl
- Infocamere società consortile informatica delle CCIAA italiane per azioni
- Interbrennero spa
- Italian Exhibition Group (detenuta tramite Vicenza Holding spa)
- Job Camere srl in liquidazione volontaria
- Magazzini Generali Merci e derrate srl in fallimento
- Montagna vicentina scarl
- Retecamere scarl in liquidazione volontaria
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Tecnoservicecamere scpa
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione volontaria
- Vicenza Holding spa

La situazione delle società in liquidazione e in fallimento, desunta dalle note inte-

---

<sup>2</sup> Il gruppo di azione locale (o semplicemente GAL) è un gruppo (generalmente una società consortile) composto da soggetti pubblici e privati allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale. I GAL elaborano il piano di azione locale (PAL) e gestiscono i contributi finanziari erogati dall'Unione europea e dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia. Per realizzare il PAL, il GAL dispone di fondi nell'ambito del programma d'iniziativa comunitaria LEADER+.

grative ai bilanci 2017 o dalle visure al Registro delle Imprese è la seguente:

- Centro Interscambi Merci e Servizi srl in liquidazione e concordato preventivo: sta proseguendo la procedura di concordato preventivo, omologata dal Tribunale di Vicenza nel 2015. La Camera di Commercio partecipa attivamente a tutte le assemblee convocate; si prevede che il concordato preventivo prosegua per il 2019 essendo la procedura collegata alla dismissione/vendita del terreno in proprietà del CIS di difficoltoso realizzo;

- Job Camere srl in liquidazione volontaria: la liquidazione ha effetto dal 19 agosto 2015, data di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova. L'assemblea dei soci, ponendo in liquidazione la società, ha disposto inoltre la continuazione provvisoria dell'attività dell'impresa (somministrazione di personale). Nel corso del 2018 la società ha tentato un'operazione di cessione di azienda giustificata dall'opportunità di cedere il complesso aziendale ad un valore congruo ma l'operazione non ha avuto esito positivo;

- Magazzini Generali Merci e derrate srl in fallimento: l'ultimo bilancio depositato è riferito all'esercizio 2014. Il fallimento è stato iscritto al Registro delle Imprese di Vicenza il 13 luglio 2015. Nella stessa data è stato nominato il curatore fallimentare. La procedura è seguita dal Tribunale e dal curatore fallimentare che hanno già disposto due piani di riparto parziale per il pagamento in percentuale dei creditori ;

- Retecamere scarl in liquidazione volontaria: è stata posta in liquidazione il 4 settembre 2013; pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è il quinto bilancio intermedio di liquidazione. La società ha in corso una causa intentata dalla Camera di Commercio di Firenze in merito ai contributi richiesti ai Soci, ai sensi di Statuto, in sede di approvazione dei bilanci anni 2013 e 2014. E' in corso un iter giudiziario che, se negativo, potrebbe dar luogo a gravi conseguenze sulla prosecuzione della fase liquidatoria, ne pregiudicherebbe un regolare compimento e la società, non in grado di incassare i crediti verso i Soci e di restituire i fondi ricevuti, dovrebbe valutare l'ipotesi di ricorrere a procedure concorsuali.

- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione volontaria: la liquidazione ha effetto dal 17 novembre 2015, data di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia. Il liquidatore, dopo due tentativi di vendita dell'immobile di proprietà della società, ha avuto l'autorizzazione a proseguire le trattative con la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per la locazione di una porzione dell'immobile. Si ritiene che in questa fase di contrazione del mercato immobiliare un'eventuale cessione dell'immobile determinerebbe una possibile minusvalenza e pertanto la soluzione della locazione appare la più favorevole.

Al fine di consentire alla Giunta di adempiere agli obblighi dell'art.20 del TUSP, come modificato dal D.lgs. 100/2017, recante «Razionalizzazione periodica delle par-

tecipazioni pubbliche», che ha previsto l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui l'Amministrazione detiene partecipazioni, sono state predisposte, le schede di riepilogo delle partecipazioni ancora oggi detenute, in modo che la Giunta possa predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione. Per ciascuna società è stata predisposta una scheda contenente i seguenti dati: denominazione, attività svolta, finalità perseguite e attività ammesse (con riferimento agli articoli 4 e 26 del TUSP), numero medio di dipendenti, numero degli amministratori e loro compenso, numero dei componenti degli organi di controllo e loro compenso, il risultato d'esercizio degli ultimi cinque anni, il fatturato degli ultimi tre anni, le azioni da intraprendere. Le schede fanno parte del piano di riassetto delle partecipazioni, che è allegato a questo provvedimento e che ne costituisce parte integrante.

In base alle Linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti lo scorso 23 novembre, la ricognizione ha ad oggetto:

- le partecipazioni direttamente detenute
- le partecipazioni indirettamente detenute limitatamente a quelle ove il tramite sia una società o altro Organismo sottoposto a controllo pubblico da parte della medesima amministrazione, salvo il caso quest'ultimo sia esso stesso un ente che rientra nell'ambito soggettivo del TUSP.

Riassumendo, ad oggi, il Portafoglio di partecipazioni, al netto delle 5 partecipazioni relative a società in liquidazione, in fallimento, in liquidazione e concordato preventivo, si compone di 5 società di sistema organizzate secondo il modello dell'*inhouse providing*, di una holding e di un'altra società per la gestione degli spazi fieristici, di una società che opera nelle infrastrutture, di una società cooperativa che opera come GAL e della Stazione Sperimentale delle Pelli e delle materie concianti, costituita tra le Camere di Pisa, Vicenza e Napoli per l'esercizio delle funzioni demandate loro dalla legge della soppressa stazione sperimentale.

In merito a quest'ultima si evidenzia che, alla luce della normativa e dell'orientamento espresso dalla struttura di controllo del MEF prevista dall'art. 15 del D.lgs. 175/2016, la partecipazione è da considerarsi di controllo, in virtù del potere di veto in assemblea previsto dallo Statuto per ciascuno dei soci, ancorché non vi siano accordi tra i soci per un coordinamento formalizzato. La Stazione Sperimentale, comunque, non risulta detenere alcuna partecipazione in società, né vi sono partecipazioni detenute in società attraverso altri organismi controllati.

Si ricorda che, in virtù del Testo Unico, in via generale, le Amministrazioni Pubbliche non possono detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali e quelle detenute devono

essere società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa e ricadere in una delle seguenti tipologie (art. 4):

- produzione di un servizio di interesse generale (dove per interesse generale si intende le attività di produzione e fornitura di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza);
- progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche;
- autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente;
- servizi di committenza;
- società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni (al fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio);
- società di Gestione spazi fieristici e organizzazione eventi fieristici o gestione impianti a fune;
- società spin off universitarie (solo per le Università)

Al fine di verificare la necessità di adottare un ulteriore piano di razionalizzazione, di seguito, si analizzano, in sintesi, le partecipazioni ricondotte alle categorie previste dall'articolo 4, conformemente alle già richiamate Linee Guida rilasciate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti.

A) Società alle quali non è applicabile il D.lgs. 175/2016:

- Stazione sperimentale delle pelli e delle materie concianti s.r.l. : società costituita nel 2014 tra le Camere di Commercio di Pisa, Napoli e Vicenza a seguito della legge finanziaria 147/2013 (cosiddetta Legge di stabilità 2014) che ha trasferito loro le funzioni della soppressa Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie Concianti.

B) Società inquadrabili nella categoria “produzione di un servizio di interesse generale” (art. 4 comma 2):

- Interbrennero spa: la società Interbrennero – Interporto servizi doganali e intermodali del Brennero spa in sigla Interbrennero spa è una società che ha sede legale a Trento. Ha per oggetto sociale le attività di realizzazione e gestione di centri interportuali con le relative infrastrutture e servizi, ivi compresa la gestione di aree di servizio e di distributori di carburanti e lubrificanti per autotrazione al servizio dell'attività interportuale, nonché attività di logistica, trasporto, trasporto merci conto terzi e spedizione, sia in Italia che all'estero.

- Montagna Vicentina scarl: la società, considerata l'attività mutualistica della cooperativa, ha come oggetto e scopo, quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; il mantenimento

di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del piano di sviluppo. Gli argomenti fondamentali che andranno a costituire il tema catalizzatore del piano saranno sviluppati sui seguenti settori:

- settore primario;
- settore artigianato e piccole imprese;
- settore pubblico;
- settore commercio/turismo.

La società potrà altresì intraprendere tutte le attività previste dall'iniziativa Leader +.

C) Società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4 comma 7)

- **Vicenza Holding**: società che ha sede legale a Vicenza e che ha per scopo sociale l'organizzazione di fiere e la promozione di tutte le iniziative connesse alle manifestazioni fieristiche, quali esposizioni e mostre temporanee, convegni, rassegne culturali ed artistiche. La società alla data attuale non ha dipendenti ed è già stata oggetto di processo di razionalizzazione (vedesi piano straordinario redatto in conformità all'articolo 24 del TUSP) in seguito all'operazione di fusione per incorporazione nell'ottobre 2016 per effetto della quale la società Rimini Fiera ha assunto la nuova denominazione di Italian Exhibition Group spa (IEG). Si ritiene che la gestione della partecipazione dei soci pubblici Vicentini mediante Vicenza Holding spa sia la modalità più efficace ed efficiente per una gestione coordinata della partecipazione; diversamente per raggiungere lo stesso obiettivo i soci dovrebbero stipulare un patto parasociale ed essendo la partecipazione particolarmente complessa (ad esempio la procedura di quotazione) sarebbe necessario costituire un fondo di gestione e assegnare delle consulenze esterne, con esborsi economici da parte dei soci pubblici. L'intervento di razionalizzazione che si intende perseguire nel 2019 è la modifica dell'oggetto sociale allineandolo con l'effettiva attività e quindi riconducibile alle attività consentite ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del TUSP.

- **Italian Exhibition Group spa**, partecipazione indiretta detenuta tramite Vicenza Holding spa, società che ha sede legale a Rimini e unità locali a Milano, Torino e Vicenza. Ha per scopo sociale l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e congressuali.

D) Società inquadrabili nella categoria "Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente" (art. 4 comma 2):

Le seguenti sono società in cui detengono partecipazioni di sistema a livello nazionale:

- Borsa merci telematica italiana scpa
- Ecocerved scarl

- Ic Outsourcing scarl
- Infocamere scpa
- Tecnoservicecamere scpa

Tutte le società sopra elencate sono riconducibili al modello dell'*inhouse providing* congiunto esercitato mediante il Comitato per il controllo analogo, previsto nei relativi Statuti.

A tal fine si ricorda che l'art. 16 del D.lgs. 175/2016 dispone che: «Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati.» Questo articolo stabilisce, poi, che gli Statuti delle società *inhouse* debbano prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Di seguito si forniscono informazioni specifiche su ciascuna di esse.

Per quanto riguarda Infocamere scpa, la società ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informativo nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori. La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare, per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli enti camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. La partecipazione è indispensabile per garantire l'omogeneità a livello nazionale nella tenuta del Rea e del Registro imprese oltre che per l'erogazione di molti servizi alle imprese per i quali Infocamere fornisce a tutto il sistema i software di gestione.

Ic Outsourcing scarl ha lo scopo di fornire servizi necessari alle Camere di Commercio gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza. Fornisce, tra gli altri il servizio di archiviazione ottica e stoccaggio dei fascicoli per il Registro delle

Imprese. L'acquisizione dei servizi da una consortile garantisce alla Camera il risparmio dell'onere fiscale dell'IVA.

Tecnoservicecamere scpa, fornisce servizi di *global service* nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

La società è da ritenersi indispensabile in quanto eroga servizi tecnici di supporto al RUP nelle gare di appalto e servizi di progettazione che non possono essere internalizzati non disponendo la Camera, nel proprio organico, di figure professionali tecniche adeguate. L'acquisizione dei servizi da una consortile garantisce alla Camera il risparmio dell'onere fiscale dell'IVA.

Per quanto riguarda Borsa Merci Telematica Italiana scpa si ricorda che ai sensi del D.M. del 6 aprile 2006 n. 174, la società di gestione della Borsa Merci Telematica Italiana è costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico tra cui le Camere di Commercio e le Unioni Regionali, svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica. L'art. 9 del DM definisce i compiti a cui le Camere di Commercio devono attendere e precisamente prevede, tra l'altro, che le Camere assumano la qualità di socio della società di gestione e costituiscano con partecipazione maggioritaria la società di gestione stessa assicurando sul territorio nazionale il supporto per consentire ai soggetti abilitati all'intermediazione l'accesso ai servizi della Borsa Merci Telematica. La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 217876 del 10 dicembre 2014, ha ribadito che la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe, pertanto, lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.

Per quanto riguarda Ecocerved è utile ricordare che la riforma ha riscritto l'art. 2 della legge 580/93, individuando nuovi compiti e funzioni per il supporto alle imprese sui temi del miglioramento delle condizioni ambientali. Ecocerved opera nel campo della produzione e distribuzione dei dati relativi all'ambiente ed all'ecologia. La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge, inoltre, attività di formazione ambien-

tale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.

Questo provvedimento di ricognizione e il piano di riassetto per la razionalizzazione allegato dovranno essere trasmessi:

a) alla sezione della Corte dei Conti competente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n. 175/2016:

b) al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Decreto Legislativo n. 219/2016.

Inoltre, poiché secondo quanto stabilito dall'art. 20 comma 3, il provvedimento di analisi e il piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, si chiede di approvarne l'immediata eseguibilità.

Il Presidente, dopo aver illustrato il provvedimento passa la parola al Segretario Generale. La dr.ssa Boscolo evidenzia le partecipazioni (Interbrennero e Vicenza Holding) sulle quali è proposto alla Giunta di proseguire o intraprendere delle azioni di razionalizzazione che saranno oggetto di specifico monitoraggio nel corso del 2019 e richiama l'attenzione della Giunta sulla partecipazione in Montagna Vicentina scarl che per le ragioni indicate nella narrativa si propone di mantenere in quanto strategica per l'Ente Camerale.

Il Presidente apre la discussione.

Dopo approfondita discussione la Giunta camerale assume la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTI** gli articoli 4, 16, 20 e 24 del d.lgs. 175/2016;

**ESAMINATO** il piano, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

**CONSIDERATA** la necessità che il provvedimento sia immediatamente eseguibile poiché il termine di legge per l'adozione è fissato al 31 dicembre;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale e alla legittimità del provvedimento;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha dichiarato che nulla osta all'adozione del provvedimento;

**PRESENTI e VOTANTI** n. 8 Consiglieri;

**A VOTO UNANIME** palesemente espresso,

#### **DELIBERA**

- di approvare l'analisi effettuata ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 così come descritta in narrativa;

- di approvare il piano di riassetto delle partecipazioni allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

- di dare incarico al Segretario Generale di curare gli obblighi di trasmissione previsti dalle diverse normative vigenti, dando mandato di apportare modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie in base ad indicazioni Ministeriali sopravvenute.

IL SEGRETARIO

(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

IL PRESIDENTE

(Dr. Giorgio Xoccatto)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni